



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

C.U.P.: I31B07000200005

P.90 – 21A192

**P.90 - AUTOSTRADA A4
RIFACIMENTO BARRIERE ESISTENTI
CASELLO DI PORTOGRUARO**

SERVIZIO DI VERIFICA
DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. 26 DEL D.LGS. N. 50/2016 E S.M.I.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Progettista della prestazione:
il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Commissariale
ing. Edoardo Pella



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

Il presente documento disciplina le norme per l'esecuzione del servizio di verifica, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. da affidare a cura del **COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE) ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA** - Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i., con sede in Trieste, Via del Lazzaretto Vecchio, n. 26, di seguito anche Stazione Appaltante o S.A..

Il servizio dovrà essere evaso nel rispetto delle norme e prescrizioni riportate nel presente Capitolato.

Si rende evidenza che, alla data della pubblicazione della presente procedura, è in corso la redazione del Progetto Definitivo delle opere di cui trattasi, ad opera di Autovie Venete S.p.A., del cui supporto tecnico, operativo e logistico il Commissario Delegato della A4 si avvale ai sensi dell'art. 2 comma 1 dell'O.P.C.M. 5 settembre 2008 n. 3702 s.m.i..

Art. 1. Premessa

L'ipotesi di un potenziamento della struttura di esazione era stata originariamente esclusa dal programma di ampliamento della A4 con la terza corsia di marcia (Legge Obiettivo - CIPE), programma transitato sotto l'egida commissariale a seguito della dichiarazione dello "*stato di emergenza determinatosi nel settore del traffico e della mobilità nell'asse autostradale Corridoio V dell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse - Gorizia*", dichiarato con D.P.C.M. in data 11 luglio 2008, e della conseguente promulgazione dell'O.P.C.M. n. 3702 del 5 settembre 2008, con la quale il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato nominato "*Commissario Delegato per l'emergenza determinatasi nel settore del traffico e della mobilità nell'autostrada A4 nella tratta Quarto d'Altino - Trieste e nel raccordo autostradale Villesse-Gorizia*" (anche detto "Commissario Delegato") e gli è stato affidato il compito di provvedere al compimento di tutte le iniziative finalizzate alla sollecita realizzazione delle opere necessarie per risolvere il dichiarato stato emergenziale.

L'ampliamento della barriera di Portogruaro è tuttavia rimasto tra le opere previste dal piano finanziario del 2009 della Società Concessionaria S.p.A. Autovie Venete.

L'O.P.C.M. n. 3764 del 6 maggio 2009 ha integrato e modificato la precedente n. 3702, estendendo le competenze commissariali (art. 1, comma 1, lettera b) anche alla "*realizzazione degli interventi insistenti sul tratto autostradale A4 Quarto d'Altino - Trieste o sul Raccordo Villesse-Gorizia e sul sistema autostradale interconnesso, previsti nella convenzione di concessione tra S.p.A. Autovie Venete e l'A.N.A.S. S.p.A., ritenuti indispensabili ai fini del superamento dello stato di emergenza*".

Gli interventi a cui il comma richiamato si riferisce sono stati puntualmente elencati nella nota prot. U/441 del 20 marzo 2009 inviata dal Commissario Delegato alla Protezione Civile: tra questi si trova anche l'intervento di adeguamento della barriera di Portogruaro, con il titolo "Autostrada A4 - Rifacimento barriere esistenti - Casello di Portogruaro".

È stata quindi demandata all'Entità Progettazione della S.p.A. Autovie Venete, del cui supporto tecnico-operativo-logistico il Commissario Delegato si avvale ai sensi dell'O.P.C.M. 3702/08 e s.m.i., la redazione, nel 2013, di uno Studio di Fattibilità per la valutazione delle mutate esigenze funzionali e di gestione della Concessionaria, con particolare riferimento all'andamento dei cantieri avviati e alle nuove condizioni di traffico sulla rete autostradale; il Decreto commissariale n. 231 del 22 marzo 2013 ha approvato lo studio di fattibilità del 2013 ed il relativo quadro economico.

Nel 2016 è quindi stato redatto il Progetto Preliminare che ha consentito di determinare gli interventi da realizzare e il relativo quadro economico, così come approvato nel Decreto commissariale n. 328 del 24 marzo 2017.



Art. 2. Descrizione sintetica dell'intervento per il quale sono richieste le prestazioni professionali

Il Progetto Preliminare del 2016 è stato recentemente oggetto di riunione con i responsabili delle Aree della Concessionaria autostradale coinvolte nell'intervento, addivenendo alla determinazione degli input progettuali necessari allo sviluppo delle fasi progettuali seguenti.

Nello specifico, gli interventi di carattere civile, edile, impiantistico e stradale, da sviluppare nella progettazione definitiva e successivamente nella progettazione esecutiva, riguardano:

- l'ampliamento del piazzale di stazione con la contestuale realizzazione di n. 3 porte aggiuntive: in tal modo si passa dalla configurazione attuale, dotata di n. 3 porte in direzione A4 (entrata) e di n. 6 porte in direzione A28 (uscita), alla configurazione di progetto che prevede n. 4 porte in entrata e n. 8 porte in uscita;
- l'estensione della pensilina di copertura delle piste di esazione;
- il prolungamento della passerella pedonale per l'attraversamento del piazzale e per l'accesso alle isole di esazione: tale intervento richiede l'estensione della struttura metallica e l'adeguamento delle necessarie dotazioni impiantistiche per il funzionamento degli elevatori;
- la ristrutturazione del fabbricato di stazione, all'interno del quale alcuni spazi attualmente destinati a locali impianti dovranno diventare uffici;
- la realizzazione di un nuovo fabbricato impianti sul lato nord-est del piazzale;
- eventuali interventi accessori quali la creazione di un nuovo Centro Assistenza Clienti (CAC) e lo spostamento del punto neve, entrambi da posizionare sul lato nord-est del piazzale;
- i conseguenti adeguamenti della piattaforma stradale e delle opere connesse, tra cui in particolare le opere di sistemazione idraulica, la segnaletica e le barriere di sicurezza;
- l'adeguamento totale dell'impiantistica (elettrica, meccanica, di illuminazione esterna, di trasmissione dati e speciale di esazione).

Gli interventi ricadono totalmente nel comune di Portogruaro e interessano sia aree di proprietà della Concessionaria autostradale, sia aree agricole che saranno oggetto di esproprio.

Il progetto definitivo sarà soggetto alla procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (*Screening*) ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 152/2006, con procedura statale.

Art. 3. Oggetto del servizio

Oggetto della procedura di cui trattasi è l'affidamento ad un soggetto idoneo del **Servizio di Verifica** ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. **del progetto definitivo (FASE 1) e del progetto esecutivo (FASE 2)** dell'intervento denominato "P.90 - AUTOSTRADA A4 - RIFACIMENTO BARRIERE ESISTENTI - CASELLO DI PORTOGRUARO".

Il Servizio comprenderà, inoltre, la verifica dei documenti relativi alle seguenti attività accessorie:

- il piano di sicurezza e coordinamento;
- le indagini geognostiche;
- la verifica preventiva dell'interesse archeologico;
- l'eventuale piano di monitoraggio ambientale;
- la risoluzione delle interferenze;
- altre attività comprese nelle somme a disposizione dell'amministrazione.

La verifica dovrà essere effettuata dall'aggiudicatario sulla totalità dei documenti progettuali con riferimento



Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

a tutte le opere che compongono l'intervento e non "a campione".

Sono compresi nel servizio tutte le riunioni con i progettisti, legate alle attività di verifica, sino alla completa ed esaustiva conclusione della procedura, nonché le relative spese per gli spostamenti.

Art. 4. Importo presunto

L'importo complessivo del servizio in oggetto, come risulta dallo "Schema di Parcella" allegato al presente Capitolato, è pari a **66.730,66 €** (sessantaseisetecentotrenta/66 euro), oneri previdenziali e I.V.A. esclusi, e costituisce il base d'asta del presente Capitolato su cui formulare l'offerta economica.

L'importo sopra indicato si ritiene comprensivo dei rimborsi delle spese e dei compensi accessori ed è al netto degli oneri previdenziali e dell'I.V.A..

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti le riunioni con i progettisti, legate alle attività di verifica, sino alla completa ed esaustiva conclusione della procedura, nonché le relative spese per gli spostamenti.

Per la prestazione resa **non è previsto il ricalcolo** della parcella sugli importi delle opere che saranno state effettivamente computate in sede di progetto definitivo e di progetto esecutivo.

Art. 5. Prestazioni - Procedure di verifica

Le verifiche da effettuare a supporto dell'attività del R.U.P. per la validazione del **Progetto Definitivo** e del **Progetto Esecutivo** corredati dal P.S.C. e dalle attività accessorie, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, indagini geognostiche integrative, piano di monitoraggio ambientale, verifica archeologica, devono essere condotte sulla documentazione progettuale, con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

- a. affidabilità;
- b. completezza ed adeguatezza;
- c. leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
- d. conformità;

intendendosi per:

- a. **affidabilità;**
 - verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
 - verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;
- b. **completezza ed adeguatezza**
 - verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
 - verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello di progetto da esaminare;
 - verifica dell'esaustività della logica elaborativa utilizzata per la redazione del progetto in funzione del quadro esigenziale;
 - verifica dell'esaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

- verifica dell'esaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
- c. leggibilità, coerenza e ripercorribilità;**
- verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla corretta utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
 - verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
 - verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati del medesimo progetto;
- d. conformità**
- la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi negli elaborati progettuali nella fase precedente;
 - la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - inserimento ambientale;
 - impatto ambientale;
 - funzionalità e fruibilità;
 - stabilità delle strutture;
 - sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - igiene, salute e benessere delle persone;
 - superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - sicurezza antincendio;
 - inquinamento acustico;
 - durata e manutenibilità;
 - rispetto dei tempi e dei costi;
 - sicurezza ed organizzazione del cantiere.

La verifica da parte del soggetto preposto al controllo dovrà essere effettuata sui documenti progettuali previsti dalla normativa vigente (ai sensi dell'art. 23, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.) per la **fase di progettazione definitiva** e per la **fase di progettazione esecutiva**.

Con riferimento agli aspetti del controllo sopra citati si dovrà:

- a.** per le relazioni generali, verificare che i contenuti siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;
- b.** per le relazioni di calcolo:
- verificare che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
 - verificare che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
 - verificare la congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
 - verificare la correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che dovranno essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

- verificare che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
- c.* per le relazioni specialistiche verificare che i contenuti presenti siano coerenti con:
 - le necessità operative della Concessionaria autostradale;
 - le norme cogenti;
 - le norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
 - le regole di buona progettazione;
- d.* attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
- e.* per i capitolati ed i documenti prestazionali, verificare che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; si dovrà verificare, inoltre, la coerenza tra le prescrizioni prestazionali e capitolari e quelle di prezzo, oltre che con quelle eventualmente riportate negli elaborati grafici;
- f.* per la documentazione di stima economica, verificare che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia adeguatamente descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice; ovvero, verificare che:
 - i costi parametrici assunti alla base del calcolo della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
 - i prezziari assunti come riferimento siano rappresentativi del contesto produttivo in cui sarà realizzata l'opera;
 - siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezziari;
 - i prezzi unitari assunti a base del computo metrico siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezziari assunti come riferimento;
 - gli elementi di computo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e comunque necessarie;
 - i metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
 - le misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
 - i totali calcolati siano corretti;
 - le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere similari di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;
 - i piani economici e finanziari siano tali da assicurare l'idoneità al proseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;
- g.* per il Piano di Sicurezza e Coordinamento verificare che sia riferito agli aspetti interferenziali delle diverse lavorazioni concorrenti alla realizzazione dell'opera, nonché ai provvedimenti integrativi di sicurezza; dovrà essere redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità ai relativi magisteri; si dovrà inoltre verificare che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera; dovrà essere verificata la presenza e congruità della valutazione economica dei relativi costi;



- h.** per il quadro economico verificare che sia stato redatto conformemente a quanto previsto dal D. Lgs. 50/2016 e conformemente ai tipi in uso presso la S.A..

Lo svolgimento delle attività di verifica dovrà essere documentato attraverso la redazione di appositi verbali, in contraddittorio con il progettista, e rapporti del soggetto preposto alla verifica. Ai sensi dell'art. 26, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, dovrà essere redatto un rapporto conclusivo, cui faranno seguito eventuali controdeduzioni del progettista.

Art. 6. Termini di esecuzione del servizio e penali

Il servizio dovrà essere svolto in **due fasi**:

- a) FASE 1: Verifica del Progetto Definitivo;**
- b) FASE 2: Verifica del Progetto Esecutivo.**

Al fine di ottimizzare la prestazione e di renderla interattiva con la progettazione, la S.A. potrà avvalersi della facoltà di dare avvio a ciascuna fase di verifica previa consegna all'aggiudicataria della documentazione progettuale parziale da esaminare.

Per ciascuna fase, il tempo massimo previsto per dare la prestazione finita dovrà essere pari a **30 (trenta) giorni naturali consecutivi** a partire dalla redazione del Verbale di Avvio della relativa fase del contratto o, nel caso di consegna frazionata degli elaborati da parte della S.A., dalla consegna dell'ultima tranche di documentazione progettuale (definitiva o esecutiva).

Le tempistiche sopra citate saranno conteggiate **al netto dei tempi necessari per le operazioni di contraddittorio** da parte dei progettisti rispetto alle osservazioni formulate dai verificatori e **per la redazione della revisione del corpus progettuale**. A tal fine, faranno fede le date delle e-mail di consegna degli elaborati di progetto, dei rapporti di verifica, delle controdeduzioni dei progettisti, dei progetti revisionati e dei rapporti finali di verifica.

Potrà essere ammessa la consegna in via d'urgenza del servizio. La motivazione dell'urgenza sarà riportata nel provvedimento di affidamento dell'incarico.

In caso di ritardo dell'espletamento del servizio di verifica rispetto ai tempi sopra indicati verrà applicata una penale dell'**1 per mille (uno per mille)** dell'importo del contratto per ogni giorno di ritardo per ciascuna fase di verifica. La penale sarà trattenuta sul saldo del compenso relativo alla prestazione e non potrà comunque essere superiore al 10% (diecipercento) dell'importo contrattuale.

Decorsi 15 (quindici) giorni di ritardo, la S.A. avrà facoltà di dichiarare risolto il contratto, fatte salve le azioni risarcitorie a carico del soggetto incaricato, senza che il medesimo possa pretendere compensi o indennizzi di sorta, sia per onorari che per rimborsi di spese.

Eventuali proroghe richieste dall'affidatario dovranno essere congruamente motivate da cause di forza maggiore, sulle quali la S.A. si esprimerà insindacabilmente.

Art. 7. Pagamenti

La fatturazione del servizio sarà effettuata come di seguito indicato:

- 50% (cinquantapercento) del corrispettivo all'atto della consegna del rapporto finale di verifica relativo al Progetto Definitivo (FASE 1), previa accettazione formale del materiale prodotto da parte degli Uffici della Stazione Appaltante mediante emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, contenente anche l'eventuale benessere all'emissione della fattura per la quota indicata;



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

- 40% (quarantapercento) del corrispettivo all'atto della consegna del rapporto finale di verifica relativo al Progetto Esecutivo (FASE 2), previa accettazione formale del materiale prodotto da parte degli Uffici della Stazione Appaltante mediante emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, contenente anche l'eventuale benessere all'emissione della fattura per la quota indicata;
- 10% (diecipercento) del corrispettivo dopo l'approvazione da parte della S.A. del Progetto Esecutivo o, in difetto, dopo 90 (novanta) giorni dalla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

I pagamenti avverranno a 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura a fine mese.

Le fatture, che dovranno essere intestate a S.p.A. Autovie Venete, via Locchi n. 19 - Trieste, riporteranno necessariamente gli estremi del contratto con indicazione di oggetto, CUP e CIG.

Art. 8. Informazioni

Al presente Capitolato Speciale d'Appalto sono allegati i seguenti elaborati:

1. Planimetria di inquadramento su ortofoto in scala 1:2000 (All.1_1804A0500000_Planimetria ortofoto.pdf);
2. Planimetria generale di progetto in scala 1:1000 (All.2_1804A0400000_Planimetria di progetto.pdf);
3. Elaborato grafico con l'ipotesi di ristrutturazione del fabbricato di stazione (All.3_1804I0000000_Proposta fabbricato.pdf);
4. Esempio di fabbricato tecnologico tipo (All.4_1804_fabbricato tecnologico tipo.pdf);
5. Esempio di fabbricato "Centro Assistenza Clienti" tipo (All.5_1804_Esempio CAC.pdf);
6. Libretto fotografico dello stato di fatto della barriera (All.6_P.90_Documentazione fotografica.pdf);
7. Quadro Economico dell'intervento (All.7_1804Z0000000_Quadro Economico.pdf);

Tutto il materiale servizio fornito per l'espletamento del servizio rimarrà di esclusiva proprietà della Stazione Appaltante. Ogni uso dello stesso dovrà preventivamente essere richiesto ed approvato dalla stessa S.A..

Il servizio dovrà essere eseguito secondo le indicazioni impartite direttamente dal Direttore di Esecuzione del Contratto in oggetto, ing. Edoardo Pella (040-3189561).

Responsabile Unico del Procedimento è il dott. ing. Enrico Razzini.

Trieste, 28 maggio 2018

il Responsabile dell'Ufficio Tecnico Commissariale
ing. Edoardo Pella



ALLEGATO – SCHEMA DI PARCELLA

PREMESSA

Con il presente documento viene determinato il corrispettivo da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria di cui all'art.46 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50.

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal DM 17/06/2016):

- a. parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;
- b. parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
- c. parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;
- d. parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \sum(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori è calcolato in maniera forfettaria; per opere di importo fino a € 1.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 25% del compenso; per opere di importo pari o superiore a € 25.000.000,00 è determinato in misura non superiore al 10% del compenso; per opere di importo intermedio in misura massima percentuale determinata per interpolazione lineare.



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

QUADRO ECONOMICO DELL'OPERA

OGGETTO DEI SERVIZI RELATIVI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA:

P.90 - AUTOSTRADA A4 - RIFACIMENTO BARRIERE ESISTENTI - CASELLO DI PORTOGRUARO
SERVIZIO DI VERIFICA DEL PROGETTO DEFINITIVO E DEL PROGETTO ESECUTIVO

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie (€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	V.02	<i>Strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte - Piste ciclabili</i>	0,45	1.150.200,00	6,7643557100%
STRUTTURE	S.03	<i>Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.</i>	0,95	468.600,00	8,3911210900%
IMPIANTI	IA.01	<i>Impianti per l'approvvigionamento, la preparazione e la distribuzione di acqua nell'interno di edifici o per scopi industriali - Impianti sanitari - Impianti di fognatura domestica od industriale ed opere relative al trattamento delle acque di rifiuto - Reti di distribuzione di combustibili liquidi o gassosi - Impianti per la distribuzione dell'aria compressa del vuoto e di gas medicali - Impianti e reti antincendio</i>	0,75	564.450,00	8,0043745800%
IMPIANTI	IA.04	<i>Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso</i>	1,30	481.380,00	8,3334076900%
EDILIZIA	E.03	<i>Ostelli, Pensioni, Case albergo â€“ Ristoranti - Motel e stazioni di servizio - negozi - mercati coperti di tipo semplice</i>	0,95	679.470,00	7,6465635900%

Costo complessivo dell'opera : **€3.344.100,00**

Percentuale forfettaria spese : **23,53%**

FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

PROGETTAZIONE

b.II) Progettazione Definitiva

b.III) Progettazione Esecutiva



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA' – V.02		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.27	Supporto RUP: verifica della progettazione definitiva	0,1300

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300

STRUTTURE – S.03		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.27	Supporto RUP: verifica della progettazione definitiva	0,1300

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300

IMPIANTI – IA.01		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.27	Supporto RUP: verifica della progettazione definitiva	0,1300

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300

IMPIANTI – IA.04		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.27	Supporto RUP: verifica della progettazione definitiva	0,1300

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

EDILIZIA – E.03

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.27	Supporto RUP: verifica della progettazione definitiva	0,1300

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.09	Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva	0,1300



COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA DELLA
MOBILITA' RIGUARDANTE LA A4 (TRATTO VENEZIA-TRIESTE)
ED IL RACCORDO VILLESSE-GORIZIA

Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri
n° 3702 del 05 settembre 2008 e s.m.i.

DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V * G * P * \Sigma Q_i$	$K=23,53\%$ $S=CP * K$	
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	1.150.200,00	6,7643557100%	0,45	QbII.27	0,1300	4.551,51	1.071,20	5.622,71
S.03	STRUTTURE	468.600,00	8,3911210900%	0,95	QbII.27	0,1300	4.856,12	1.142,88	5.999,00
IA.01	IMPIANTI	564.450,00	8,0043745800%	0,75	QbII.27	0,1300	4.405,12	1.036,74	5.441,86
IA.04	IMPIANTI	481.380,00	8,3334076900%	1,30	QbII.27	0,1300	6.779,50	1.595,55	8.375,05
E.03	EDILIZIA	679.470,00	7,6465635900%	0,95	QbII.27	0,1300	6.416,58	1.510,14	7.926,72

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA									
ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommatorie Parametri Prestazioni	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						$\Sigma(Q_i)$	$V * G * P * \Sigma Q_i$	$K=23,53\%$ $S=CP * K$	
V.02	INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'	1.150.200,00	6,7643557100%	0,45	QbIII.09	0,1300	4.551,51	1.071,20	5.622,71
S.03	STRUTTURE	468.600,00	8,3911210900%	0,95	QbIII.09	0,1300	4.856,12	1.142,88	5.999,00
IA.01	IMPIANTI	564.450,00	8,0043745800%	0,75	QbIII.09	0,1300	4.405,12	1.036,74	5.441,86
IA.04	IMPIANTI	481.380,00	8,3334076900%	1,30	QbIII.09	0,1300	6.779,50	1.595,55	8.375,05
E.03	EDILIZIA	679.470,00	7,6465635900%	0,95	QbIII.09	0,1300	6.416,58	1.510,14	7.926,72

RIEPILOGO	
FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	33.365,33
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	33.365,33
AMMONTARE COMPLESSIVO DEL CORRISPETTIVO €	66.730,66